

Nel riparto definitivo del fabbisogno per quest'anno l'assistenza distrettuale fa la parte del leone

Fsn 2006, spazio al territorio

Con i nuovi criteri oltre 1,7 mld di incremento per Mmg, farmaci e specialisti

Riparto 2006: largo al territorio. Mentre, al contrario, si restringono le risorse per gli ospedali, che dovranno sempre più indirizzarsi verso l'eccellenza per lasciare spazio al filtro dei dottori delle Asl.

Il trend è confermato nello schema definitivo delle assegnazioni per quest'anno e prevede, infatti, un incremento complessivo rispetto al fabbisogno indistinto dello scorso anno di circa 2,2 miliardi di cui 1,7 sono stati assegnati al "distretto", cioè a medicina generale, farmaceutica, specialistica. Poco è toccato alla prevenzione, che mantiene invariato il suo peso percentuale rispetto agli anni passati. Mentre a registrare il segno meno è l'ospedaliera, che "perde" 106 milioni complessivi rispetto al 2005. Che in realtà sono di più, visto che la riduzione di risorse apparente, sconta anche il "non aumento" rispetto all'anno precedente che per le altre voci si è aggirato intorno al 2%. Come dire: in realtà l'ospedaliera ha perso circa un miliardo.

Anche sul criterio di riparto c'è un cambio di rotta nella proposta della Salute rispetto agli anni passati. Che accentua l'impostazione già avviata con il Fondo 2005 e prende in considerazione una redistribuzione della popolazione secondo cui Molise, Campania, Basilicata e Calabria "perdono" residenti in termini assoluti, mentre Friuli, Liguria, Toscana, Lazio, Sicilia e Sardegna solo in termini percentuali.

Una puntualizzazione importante, visto che la maggior parte delle scelte di riparto avviene nella proposta per il 2006 per quota capitaria.

"Secca" nel caso della prevenzione, della medicina di base e della pediatria di libera scelta e dell'"altra assistenza territoriale" (termale, integrativa ecc.). Mixata, invece, con la quota capitaria pesata sull'età per quanto riguarda l'assistenza ospedaliera e solo con questa nel caso della specialistica ambulatoriale.

Per questo tipo di intervento (la pesatura per età) la proposta mette nero su bianco anche i valori da attribuire alle varie fasce di età. E la parte del leone spetta per la specialistica agli over 65 che non abbiano ancora raggiunto i 75 anni, mentre per l'ospedaliera tocca sempre a questa fascia (che vale il doppio delle altre), seguita da quella degli ultrascintantacinquenni, a cui è assegnato un peso triplo rispetto all'età lavorativa tra 45 e 64 anni. Sempre per l'ospedaliera a pesare significativamente è an-

che la fascia di chi ha meno di un anno, che "pesa" due volte e mezzo rispetto a quella tra 45 e 64 anni.

In realtà questo nuovo meccanismo ha portato a una penalizzazione delle Regioni più anziane e così in sede di riparto definitivo del Fsn 2006 si è operata una compensazione, solo per cassa, dalle Regioni Lombardia e Veneto a favore di Liguria e Molise per evitare che ci fossero Regioni con incremento inferiore al 2% rispetto all'anno precedente.

Con il nuovo riparto si assegnano anche le quote previste dalla Finanziaria 2006 per il rinnovo dei contratti, che si basa sul numero di unità di personale indicato dal conto annuale del ministero dell'Economia.

Di questa quota (488 milioni) una parte (10 milioni) è riservata al finanziamento del personale degli Izs per i quali lo stesso riparto prevede anche l'assegnazione di 180 milioni di finanziamento, "scritti" tra le quote "non rendicontate" dalle aziende sanitarie.

E tra queste ci sono anche 173 milioni per gli specializzandi, 119 milioni per la Croce rossa e 2,5 milioni per pagare i mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti.

Tra le vincolate, la quota maggiore sono gli 1,254 miliardi per gli obiettivi di Psn, seguiti dai 50 milioni per il Bambino Gesù e dagli oltre 49 milioni per la prevenzione dell'Aids.

Alle emergenze veterinarie toccano 40 milioni, ma nel riparto 2006 ce ne sono anche altri 19 che vanno specificamente all'influenza aviaria. Le altre voci vincolate sono le borse di studio per i Mmg (349 mln), il fondo per l'esclusività (30 mln), la medicina penitenziaria (6,8 mln), la fibrosi cistica (4,4 mln) e gli hansensiani (3,55 mln).

P.D.B.